

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.2 del 9 gennaio 2012

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO **SIN**
(INSIEME)
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
" **INSIEME PER LA GIUSTIZIA** "

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



Sommario

***I detenuti stanno meglio nelle carceri.
Il COISP dà ragione al Vice Capo della Polizia
e chiede l'intervento di Amnesty***

La "rivolta" dei parlamentari

La questione sicurezza a Roma

Corona in una fiction come Carabiniere

SEAE - Selezione personale

Centro Nazionale Immigrazione - Bozza

Corso Commissario - Idonei non vincitori

Diritto allo studio

Fondo vittime gravi infortuni

Tematiche aggiornamento professionale

Convenzione TIM a pensionati

INPDAP - Circolare art. 42 D. lgs. 151/01

Servizio COISP trasmissione sentenze

***Lamezia Terme - Il COISP ricorda
l'omicidio Aversa***

Le Befane dei poliziotti organizzate dal COISP

L'Aquila - Un particolare ringraziamento

Ciao a tutti, sono guarito!

...non è da tutti!

Stalking - Seminario

ADVPS - Donazione sangue

***"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"***

"L'angolo delle riflessioni"

Poesie...(continua in ultima pagina)



**I DETENUTI STANNO MEGLIO NELLE CARCERI
IL COISP DA' RAGIONE AL VICE CAPO DELLA
POLIZIA E CHIEDE L'INTERVENTO DI AMNESTY**



***"I detenuti stanno meglio nelle carceri.
Come dare torto al vice Capo della
Polizia Francesco Cirillo?"*** E' stato
questo il commento a caldo del
Segretario Generale del COISP Franco
Maccari alle prime notizie sull'audizione
di Francesco Cirillo davanti alla
commissione giustizia del Senato.
***"Il Ministro sbaglia – ha detto Maccari –
a ridurre le parole del Vice Capo della
Polizia a un mero sfogo emotivo. Il Vice
Capo ha sostenuto che le "camere di
sicurezza" sono troppo poche, 1057 in
tutto, e non garantiscono la dignità di chi***

vi dovrebbe essere rinchiuso. Noi a questo aggiungiamo che non ci sarebbero le condizioni affinché queste camere di sicurezza diventino, se pur per breve tempo e qualora se ne presentino le condizioni, dei surrogati delle carceri. Mancano uomini, mezzi, non esistono telecamere. Come dovrebbero fare le Forze dell'Ordine a sopportare questo ulteriore peso?" "Nei giorni scorsi – ha continuato il Segretario Generale del COISP – abbiamo inviato una lettera al Ministro dell'Interno evidenziando per l'ennesima volta i gravi problemi che colpiranno i poliziotti a seguito del decreto, già pubblicato sulla Gazzetta ufficiale e, pertanto, operativo. E' necessario adeguare tutto il sistema giustizia alle nuove norme, non solo scaricare sulle Forze dell'Ordine gli arrestati in attesa del processo. Pur ritenendo lodevole l'attenzione che il Ministro riserva al problema dei diritti dei detenuti e dei loro familiari, il Coisp ha ritenuto necessario portare a conoscenza la realtà operativa di chi si trova per primo a fronteggiare la criminalità ed a garantire la sicurezza pubblica". "Non cerchiamo lo scontro a tutti i costi – ha continuato Maccari – ma una ragionevole soluzione che tenga in considerazione le esigenze di tutti. Soprattutto di chi è chiamato, in fase preventiva e repressiva, a garantire operativamente la sicurezza dell'intera comunità". "Sbaglia il Ministro – ha concluso Maccari – a trincerarsi su posizioni evidentemente fuori dalla realtà e noi non siamo disposti ad abdicare per nessuna ragione al nostro ruolo di portatori di istanze reali e non fini a se stesse. Ecco perché siamo pronti, se fosse necessario, per rafforzare le nostre posizioni, a chiedere l'intervento di soggetti terzi, quali i rappresentanti di associazioni riconosciute come Amnesty International, affinché verifichino senza pregiudizi, se le camere di sicurezza possono essere luoghi in cui un essere umano può essere trattenuto anche solo per 48 ore." Su www.coisp.it.

LA "RIVOLTA" DEI PARLAMENTARI



"Lungi da noi l'idea di volerli porre come "quelli dell'anti politica" a tutti i costi. Ma una riflessione, in questo pur generale stato di crisi che attraversa il Paese, ci sia consentito di farla. Una commissione certifica che, fatta una media, i parlamentari italiani guadagnano più di quelli europei. Bene cosa fanno i parlamentari italiani? Invece di prendere atto, magari anche giustificare il dato difendendo il loro operato con fatti concreti, si offendono e si ribellano. Come? Dichiarando di guadagnare "solo" 5.000 euro al mese". Il Segretario Generale del COISP è intervenuto sulla notizia della "rivolta degli onorevoli" rispetto ai dati sui loro stipendi diffusi nei giorni scorsi. "Ribadiamo la nostra volontà ad un'analisi costruttiva dei numeri che non sia in contrapposizione con la politica – ha sottolineato il Segretario Generale – ma non possiamo esimerci dal censurare l'atteggiamento di rivolta dei parlamentari italiani che candidamente ammettono di guadagnare "solo" 5.000 euro a fronte di un Paese in cui la metà degli italiani non riesce ad arrivare a metà mese". "Non giudichiamo se 5.000 euro siano tanti o pochi – ha detto Maccari – ma ci limitiamo a ricordare che c'è un pezzo d'Italia, quello più consistente, fatto di uomini e donne che, a costo di sacrifici personali, portano avanti dignitosamente il mandato di servire lo Stato, con stipendi di gran lunga inferiori rispetto a quelli dei politici e che per farlo mette giornalmente in pericolo la propria vita". "Nessuna guerra tra poveri – ha concluso il Segretario Generale del COISP – nessuna fomentazione di tensioni sociali,

ma solo la constatazione che quelle affermazioni "guadagniamo solo 5.000 euro al mese", ci sembrano comunque irrispettose nei confronti di un Paese che la stessa politica irresponsabile di alcuni in questi anni, ha spinto verso la deriva." Su www.coisp.it.

LA QUESTIONE SICUREZZA A ROMA

"Aumentare il numero degli uomini e non dare a questi i mezzi adeguati per fronteggiare il problema criminalità, non servirà ad evitare tragedie come quella in cui è rimasta vittima una bimba innocente insieme al suo papà". Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato la tragica notizia di cronaca che ancora una volta ha visto come teatro dei fatti la Capitale. "Capiamo l'urgenza da parte della politica di dare risposte, ma non si può continuare a pensare che il problema sia solo il numero degli Agenti o dei Carabinieri impegnati. A parte che gli uomini non saranno mai abbastanza per presidiare il territorio, ma se a questo si aggiunge che quelli in servizio non hanno i mezzi adeguati per un controllo capillare delle città, capiamo che il problema sicurezza va affrontato nella sua complessità, se davvero si vuole trovare una soluzione. C'è un altro aspetto da non sottovalutare: oggi si parla di Roma, ma domani lo stesso problema di un reiterarsi dei reati potrebbe averlo Milano o Napoli e così via! E allora cosa si farà? Si sposteranno uomini come soldatini di stagno senza potenziare i mezzi?". "La sicurezza non può essere argomento su cui fare demagogia, non può essere un problema da risolvere con la più classica delle pezze a colori. Non più almeno, non quando il tiro della criminalità si alza tanto da non avere pietà di un bambina di dieci mesi. Va bene potenziare gli organici, ma è fondamentale che questi siano messi nelle condizioni di salvaguardare sé e la comunità intera. E i tagli lineari fin qui operati al comparto, non aiutano di certo." Su www.coisp.it.

CORONA IN UNA FICTION COME CARABINIERE

"Siamo certi che si tratta soltanto di una boutade natalizia, di un pesce d'aprile decisamente fuori stagione: in ogni caso annunciamo fin da ora il boicottaggio di quella rete televisiva che dovesse mandare in onda una fiction televisiva con protagonista il signor Fabrizio Corona, indegnamente nei panni di un Carabiniere". Lo ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari commentando i rumors circolati nei giorni scorsi che vedrebbero CORONA protagonista di una fiction nei panni di un Tenente dei Carabinieri che indaga sulla pedofilia. "So bene che intervenire su questa vicenda realizza l'obiettivo degli organizzatori di questa balorda iniziativa e cioè che se ne parli. Eppure risulta impossibile contenere l'indignazione di tutti gli uomini e le donne delle Forze dell'Ordine, che sono offesi e nauseati dal continuo svilimento mediatico di un lavoro difficile, faticoso, pericoloso, mai adeguatamente ripagato. Anzi, più che un lavoro, una missione, che richiede coraggio, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio, dedizione, senso dello Stato e delle Istituzioni." Corona ha subito smentito: "E' una bufala non c'è nessuna fiction ed io non ho dato alcuna adesione". Su www.coisp.it.



SEAE – SELEZIONE PERSONALE

Il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE), ente che opera nell'ambito dell'Unione Europea, ha avviato la selezione per il reclutamento di un esperto nazionale distaccato (END). Può partecipare personale del ruolo dei Funzionari con qualifica di Vice Questore Aggiunto. Su www.coisp.it.

CENTRO NAZIONALE IMMIGRAZIONE - BOZZA

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP per il necessario parere una nuova ed ulteriore bozza del decreto istitutivo del Centro Nazionale di Coordinamento per l'Immigrazione "Roberto Iavarone", rivisto alla luce delle considerazioni emerse durante l'ultimo esame congiunto tra Amministrazione e Sindacati di Polizia. Su www.coisp.it.

CORSO COMMISSARIO – IDONEI NON VINCITORI

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. l'avvio al corso di formazione per Commissario, che ha avuto inizio il 29 dicembre u.s., di tutti gli idonei non vincitori dei concorsi interni da Commissario dal 2005 in poi, considerato che erano stati convocati quelli dal 2009 in poi (leggasi Coisp flash nr.1). Il COISP, ha nuovamente chiesto al Capo della Polizia, visto che anche gli idonei non vincitori del 2008 sono stati chiamati, di compiere l'ultimo sforzo e convocare gli ultimi pochi esclusi, in totale 6 persone (3 nel 2005 + 2 nel 2006 + 1 nel 2007). Su www.coisp.it.

DIRITTO ALLO STUDIO

Il COISP aveva sollecitato al Dipartimento della P.S. la riunione dell'apposita Commissione paritetica che chiarisse alcuni contrasti interpretativi su tematiche inerenti al diritto allo studio (leggasi Coisp flash nr. 33/10, 48/10, 51/10, 22/11, 25/11). In particolare il COISP aveva chiesto di intervenire al fine di eliminare ogni ostacolo al riconoscimento del beneficio della fruizione delle "150 ore" per i colleghi che vogliono intraprendere il percorso di studi necessario al conseguimento del cd. patentino di bilinguismo. L'Amministrazione, in attesa della riunione della Commissione, aveva fornito una parziale risposta in merito alla concessione delle ore di permesso studio al fine di frequentare i corsi utili per acquisire gli attestati di plurilinguismo (vedi Coispflash nr.35/11).

Nonostante quella risposta vi è stato di recente il diniego da parte del Dirigente del Gabinetto Interregionale Polizia Scientifica per il Triveneto, con sede in Padova, di negare il "diritto allo studio" ad una dipendente iscritta al "corso di inglese presso la Oxford School of English, finalizzato al conseguimento del II livello di preparazione alla certificazione europea A2 della lingua inglese", e ciò sebbene tale istituto sia finanche autorizzato con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione.

FONDO VITTIME GRAVI INFORTUNI

Lo scorso anno è stato istituito presso il Ministero del Lavoro un Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, con lo scopo di fornire un tempestivo supporto ai familiari dei lavoratori, assicurati e non, vittime di gravi infortuni. L'INAIL, Ente che deve ricevere le eventuali domande, ha trasmesso una circolare recepita dal Dipartimento della P.S. in merito alle istanze dei dipendenti dei Comparti Sicurezza e Difesa. Su www.coisp.it.

TEMATICHE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il Dipartimento ha trasmesso la tabella riassuntiva dei contributi forniti dalle Direzioni Centrali e dagli Uffici centrali per l'individuazione delle tematiche per l'aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2012. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE TIM A PENSIONATI

Il COISP ha nuovamente chiesto un urgente intervento del Dipartimento della P.S. al fine di interessare il gestore di telefonia per poter mantenere il numero telefonico all'atto del collocamento in quiescenza del personale (leggasi Coisp flash nr.39/10 e 50/11). Su www.coisp.it.

INPDAP – CIRCOLARE ART. 5 DLGS 151/01

L'INPDAP ha emanato la circolare inerente all'applicazione dell'art.42 del decreto legislativo 151/2001, commi da 5

a 5 quinquies, in materia di retribuzione e copertura contributiva per periodi di congedo riconosciuti in favore dei familiari di portatori di handicap. Su www.coisp.it.

LAMEZIA TERME – IL COISP RICORDA L'OMICIDIO AVERSA

Il COISP Calabria ha organizzato una manifestazione per ricordare il Maresciallo Salvatore Aversa e la moglie Lucia Precenzano, barbaramente uccisi il 4 gennaio 1992. Vent'anni dopo, il COISP ricorderà i coniugi Aversa, come ogni anno, in una manifestazione che si svolgerà nel Comune di Lamezia Terme il prossimo 23 gennaio ed alla quale parteciperanno diversi Rappresentanti nazionali, tra i quali il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. *“La malavita quando colpisce lo fa convinta del fatto che uccidere un uomo colpendo i suoi affetti più cari e lasciando nella disperazione intere famiglie, significa averla vinta, significa mostrare i muscoli per dichiarare la propria forza. Ma il ricordo dell'esempio che alcuni uomini lasciano in chi li ha conosciuti e chi di loro ha sentito parlare non muore con un colpo di pistola. E così dopo vent'anni il ricordo del Maresciallo Salvatore Aversa e della sua adorata moglie Lucia Precenzano, sono vivi nella mente dei Poliziotti calabresi come esempio di forza e di rettitudine sul lavoro ed in famiglia.”* Ha dichiarato il Segretario Regionale del COISP Giuseppe Brugnano. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili una sentenza del TAR Liguria che ha annullato una sanzione disciplinare ad un Ispettore della Polizia di Stato che era stato ritenuto “reo” di avere redatto annotazioni di servizio con eccesso di zelo; una sentenza del TAR Toscana, in merito al risarcimento danni ad un ispettore caduto dalle scale della Questura.

Inoltre, la Corte di Cassazione, in tema di diffusione del contenuto delle sentenze o di altri provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, ha stabilito che è sempre lecita la pubblicazione integrale su internet, anche con l'indicazione delle generalità dei soggetti interessati, a meno che i soggetti medesimi non abbiano espressamente richiesto di omettere le proprie generalità ed ogni altro dato identificativo. Sulla questione il Garante per la protezione dei dati personali, lo scorso dicembre, ha pubblicato le linee guida in materia di trattamento di dati personali nella riproduzione di provvedimenti giurisdizionali per finalità di informazione giuridica.

LE BEFANE DEI POLIZIOTTI ORGANIZZATE DAL COISP

Befane, giochi, dolci, balli e soprattutto tantissimi bambini, figli di colleghi e non, presenti alle manifestazioni organizzate dalle Segreterie del COISP in varie città d'Italia. Una bella e sentita tradizione portata avanti dall'encomiabile impegno delle singole Strutture Territoriali del Coisp. Tutte le immagini ed i comunicati su www.coisp.it e sul portale www.coispnewsportale.it.

Roma



Venezia



Catania



Catanzaro



Livorno



L'AQUILA – UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO



Sento il dovere di inviare questa mail di ringraziamento a voi colleghi del "COISP" ed in particolare alla sezione dell'Aquila. Ho avuto la fortuna, il piacere e l'onore di conoscere due vostri tesserati (LI CALZI

Santino e FUSCO Alessandro), durante una manifestazione di solidarietà, in aiuto della popolazione di Saponara (ME), colpita il 22 Novembre da una tragica alluvione. Da collega e soprattutto da cittadino siciliano, ho ammirato la dedizione con cui Santino ed Alessandro hanno raccolto e trasportato oltre 100 kg di materiale di cancelleria ricevuti nei giorni scorsi durante una raccolta presso il capoluogo abruzzese. Il gesto encomiabile, è amplificato dal pensiero della tragedia che ha colpito l'Aquila pochi anni or sono, e che unisce idealmente nella solidarietà, due regioni che hanno pagato, sul territorio, un tributo altissimo in termini di danni e di vite umane. Sono in tali situazioni che i cittadini si stringono idealmente a chi, senza pensare ai propri interessi, fa di tutto per aiutare i propri compatrioti. Questi gesti oltre ad "aprire il cuore" ci fanno sentire orgogliosi dell'Italia e degli Italiani, appartenenti allo stesso paese, ma idealmente facenti parte della stessa grande "famiglia". Questo senso di appartenenza oltre ad inorgogliarmi, fa bene a chi vive delle difficoltà momentanee, facilitandone il loro superamento.

E' da uomo orgoglioso di indossare una divisa, che vi ringrazio, ma vi ringrazio soprattutto come siciliano e come Italiano, sicuro che questi manifestazioni oltre che aiutare praticamente, ci rendono fieri di appartenere a quell'Italia che noi tutti amiamo.

Domenico

CIAO A TUTTI, SONO GUARITO!

Il piccolo Nicola Santoro, figlio del collega in servizio alla Questura di Caserta, dopo la delicata operazione a cui è stato sottoposto negli Stati Uniti, ha inviato questa lettera di ringraziamento:

Ciao a tutti sono guarito !!

Sapete tutti del mio cammino di speranza verso la guarigione, concretizzata con l'intervento chirurgico avuto in America a Baltimora, dal male che mi ha colpito.

Anche se ho solo 9 anni e i miei genitori abbiano fatto di tutto per creare intorno a me un clima più possibile sereno e di fiducia, recepivo la loro preoccupazione e spesso lo sconforto durante la dura lotta contro il mio brutto male. Dopo diversi interventi chirurgici risultati vani è del resto naturale per ogni essere umano che lo sconforto possa prendere il sopravvento e possa venir meno la speranza, come una notte che ti avvolge sempre più buia e non passa mai. E invece col mio viaggio a Baltimora per noi improvvisamente è riapparsa l'alba e ritornata a riaffiorare la luce dimostrando così che nella vita non bisogna mai demordere, bisogna crederci sempre, lottare e tenere sempre viva la speranza. Ma nulla di ciò sarebbe accaduto senza il vostro grande gesto di aiuto e di umanità e pertanto, contrariamente a quanto si pensi che in questa epoca in cui viviamo parlare di umanità è come dire un'eresia, voi tutti avete dimostrato che l'umanità e i sentimenti verso il prossimo esistono ancora e sono ancora vivi nei cuori delle persone.

Dopo le buie notti senza fine, la speranza di guarire è stato come inseguire un sogno fino a quando è riapparsa la luce e con lei il sole che hanno aperto il cuore alla speranza e alla realizzazione del sogno... la guarigione dal male!!

A voi, a cui sarò grato per sempre, vorrei regalare un raggio di quel sole affinché, nei momenti di difficoltà che la vita terrena può riservare, possa a voi, così come è stato per me e per i miei genitori, ridare la forza e la volontà di ricominciare.

Sarei felicissimo di incontrarvi tutti, ma poiché penso che ciò sia impossibile, permettetemi di stringervi tutti in un unico abbraccio insieme alla mia mamma e al mio papà e..... al mio raggio di sole.

Nicola Santoro

...NON E' DA TUTTI!

Due Agenti della Questura di Brescia la settimana scorsa, hanno aiutato a partorire una donna ghanese di 34 anni. E' accaduto nel giro di pochi minuti in via Milano, alla periferia ovest della città lombarda: la donna, insieme al marito, stava raggiungendo l'auto per andare in ospedale, quando l'hanno colta le doglie, che l'hanno fatta accasciare a terra. Proprio in quel momento stava passando la volante con i due Agenti che si sono fermati a prestarle soccorso, facendo nascere la piccola Perpetual, seguendo via telefono le raccomandazioni dei medici del 118. Madre e figlia ora stanno bene e sono ricoverate all'Ospedale civile di Brescia. 'E' stato l'intervento più bello della mia vita" ha raccontato l'Agente Scelto Marco di Censo, 30 anni, che quella notte, insieme al collega 28enne Alessio Fasano, ha fatto venire alla luce sana e salva Perpetual.

STALKING - SEMINARIO



ROMA CAPITALE Commissione Politiche per la Sicurezza APC CNS CENTRO PASSEGGIATORI AUTORI

SEMINARIO

PRESUNTO AUTORE DI VIOLENZA E STALKING: PRIGIONE O TERAPIA?

Roma 20 gennaio ore 15.00 - 18.00

Comando Generale Polizia Roma Capitale via della Consolazione 4 prenotazione obbligatoria - Ingresso libero

ore 20.00

A TAVOLA CON... UN PRESUNTO AUTORE

Un piccolo gruppo di condivisione dove sarà possibile ascoltare e comprendere le dinamiche psico-comportamentali e le emozioni di una persona che ha agito o agisce violenza psicologica o stalking. Sapientemente accompagnato da due psicoterapeuti e da un'esperta di vini e cibo che accompagnerà divinamente vini e prodotti artigianali.

Posti limitati. Per info e prenotazioni: 06.44246573 - aipc@email.it

criminally.it stalking.it mediacrime.it osservatoriosicurezza.it

Saranno presentati i dati del Centro Presunti Autori ed il Manuale Rifiuto Tossico

RIFIUTO TOSSICO

criminally.it You APC You